



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2021/2022

Corso di studi in Lettere, classe di laurea L-10

Insegnamento	Storia della Lingua
CFU	12
Settore Scientifico Disciplinare	L-Fil-Let/12
Metodologia didattica	Lezioni frontali
Nr. ore di aula	72
Nr. ore di studio autonomo	228
Nr. ore di laboratorio	-
Mutuazione	-
Annualità	II
Periodo di svolgimento	annuale

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Rodney Lokaj	rodney.lokaj@unikore.it	P.A.	L-Fil-Let/13

Propedeuticità	nessuna
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
----	-----------------	---------	---------------

Orario delle lezioni
Da calendario on line

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire gli strumenti necessari per comprendere la complessità della storia della lingua italiana sin dalle sue origini latine. Non è specificatamente richiesta la conoscenza del latino. Si parte dalla complessa realtà linguistica e culturale che è il latino cosiddetto 'classico' per contemplare, poi, le trasformazioni principali del latino avvenute durante la tarda antichità pervenendo ai primi documenti in proto- o pre-italiano e da lì attraverso i principali scrittori/linguisti di lingua italiana, da san Francesco fino alle prime grammatiche del '500.

Contenuti del Programma

Il corso contemplerà vari periodi, ognuno con la propria specificità linguistica: la latinità aurea (Cicerone, Virgilio, Cesare ecc) e argentea (Petronio); la tarda antichità (s. Agostino; grammatici tardo-antichi); l'Altomedioevo (linguaggio agricolo; l'influsso dei langobardi e delle altre popolazioni germaniche; il Concilio di Tours) con i primi documenti in proto- o pre-italiano (*Placiti cassinesi*; *Indovinello veronese*; San Clemente; *Confessione umbra*); il basso medioevo (s. Francesco,

Dante, Petrarca, Boccaccio, Dino Compagni); l'Umanesimo; i *Quattro libri della famiglia* di Leon Battista Alberti; Il *Comento sopra la Comedia* di Cristoforo Landino; la prima età moderna (Gutenberg; *Hypnerotomachia Poliphili*; Teofilo Folengo; Francesco Berni;). Il corso contemplerà altresì la *Questione della lingua* – scuola pontificia (Equicola); scuola toscanista (Machiavelli, Castiglione); trecentesca (Bembo) – e la produzione delle prime grammatiche della lingua italiana, ivi compresa l'implicita ideologia e paradigmi di riferimento, (Fortunio, Bembo, Giambullari, Accademia della Crusca)

Risultati di apprendimento (descriptori di Dublino)

All'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito gli strumenti nozionali, lessicali e metodologici della disciplina così come questi sono descritti fra gli Indicatori di Dublino, i quali sono:

1. la conoscenza e la capacità di comprensione della storia della lingua dall'antichità latina fino al '500;
2. la capacità di applicare tale comprensione e le conoscenze tecniche già apprese a testi e a contesti linguistici non strettamente contemplati nel corso delle lezioni;
3. l'autonomia di giudizio nella valutazione di nuovi testi e contesti linguistici;
4. le abilità comunicative adatte a parlare con cognizione e maturità scientifica dei fenomeni linguistici contemplati durante il corso;
5. la capacità di continuare ad apprendere nel campo della linguistica sulla base degli strumenti e delle nozioni già appresi.

Testi per lo studio della disciplina

Bruno Migliorini, *Storia della lingua italiana*, Introduzione di Ghino Ghinassi, Firenze, Tascabili Bompiani, 2002 (1987), pp.62-66; 90-97;

Luca Serianni, Giuseppe Antonelli *Manuale di linguistica italiana. Storia, attualità, grammatica*, Milano-Torino, Mondadori, 2011, pp.1-61;

Claudio Marazzini, *Le teorie in Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, Vol. I, *I luoghi della codificazione*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 231-329

Altri testi potranno essere caricati, e resi dunque scaricabili da parte degli studenti, sulla pagina personale del docente e/o Unikorefad

Modalità di accertamento delle competenze

L'accertamento di tutto quanto descritto sopra avviene tramite esame orale il cui esito è espresso in trentesimi. Il minimo per superare l'esame è 18 mentre il massimo è 30 con l'eventuale aggiunta della lode. Durante l'esame il docente titolare del corso pone complessivamente quattro (4) o cinque (5) domande sui vari argomenti in programma atte a sollecitare una discussione vivace e puntuale. Per raggiungere un voto alto (28-30), oltre ai contenuti del programma, bisogna dimostrare di avere appreso anche il linguaggio tecnico della materia, parte integrante del corso, e di sapersi esprimere correttamente con la giusta cognizione scientifica. Non è specificatamente richiesta la conoscenza del latino.

Date di esame

Da calendario

Modalità e orario di ricevimento

In ufficio, di regola il mart. ore 12, ma è consigliabile fissare per posta elettronica con largo anticipo un appuntamento

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).